


Sfratto alla CRI: critiche le opposizioni che chiedono garanzie

Pubblicato: Venerdì 19 Febbraio 2010

 La notizia dello **sfratto alla CRI gavigratense** da parte della proprietà dello stabile (Fondazione Bernacchi- Gerli Arioli), pur con i conseguenti chiarimenti e le dichiarazioni d'intenti che lasciano presagire a una conclusione positiva della vicenda, non è piaciuta **all'opposizione di Gavigrate**.

Le due liste civiche **InGavigrate e UnitiperfarbeneaGavigrate** hanno scritto il loro disappunto anticipando le critiche che verranno presentate **martedì prossimo, 23 febbraio, nel corso del consiglio comunale**: «Apprendiamo dalla stampa con disappunto, ma senza stupore, che la Fondazione Bernacchi-Gerli Arioli non rinnoverà il contratto di affitto alla CRI. Il Sindaco, interpellato, si chiama fuori da questa decisione, dicendo che la lettera recapitata al Presidente dell'Associazione è un "proforma" e che nessuno sfratterà la CRI. Ancora una volta ricordiamo che **a Gavigrate gli "sfratti proforma" sono diventati una triste realtà**: ne sanno qualcosa il Banco Alimentare, la Banda Musicale e l'Associazione Alpini. Se ci si trova in questa situazione la colpa è della nuova Giunta e del Sindaco che avrebbero dovuto e potuto, dopo più di un anno, dare il via ai lavori della nuova sede: qualcuno ricorda le ripetute promesse sbandierate dai nostri amministratori-marina? E' stato facile fare proclami per la "lauta" dazione di 150.000 € arrivati da Roma, ma al momento i soldi potrebbero essere solo quelli (quando arriveranno?) ed il costo dell'opera supera il milione di €.

Si sveglino Sindaco, Giunta e, soprattutto, l'assessore esterno al bilancio che nella passata amministrazione ha così tanto fatto per ostacolare la costruzione della nuova sede!

Cosa rende sicuro il Sindaco che la CRI non dovrà lasciare l'attuale sede? I suoi "nominati" nel Consiglio di Amministrazione (tra i quali la sorella) lo hanno forse rassicurato in tal senso? Lo dica chiaramente anche a noi, ai cittadini ed ai volontari della CRI!

Non vorremmo che le parole del Sindaco fossero solo aria fritta. Purtroppo la realtà è che **Gavigrate rischia (e questa volta sul serio) di perdere la CRI ed i suoi servizi alla cittadinanza** per cui l'insipienza di qualcuno verrà pagata da tutti i gavigratensi».

Un confronto che si preannuncia teso anche per l'ultimo punto all'ordine del giorno: la mozione di sfiducia all'assessore Sechi presentata dal consigliere Simone Foti.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it